



MENU

Sala stampa > Mercato ICT > Assinform



Serve un Digital Innovation Officer che traghetti imprese e PA verso una rivoluzione culturale

AglID, MIUR, Regione Lombardia e associazioni ICT promuovono le competenze digitali e progettano i tool per diffonderle nel mercato. Ed intanto è svolta a livello UE, e-CF diventa standard unico europeo.

Milano, 18 aprile 2016.

La notizia ha avuto una forte eco su tutti i social network all'inizio del convegno "La costruzione delle Competenze Digitali: un investimento per la società," tenutosi il 7 aprile scorso all'Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano: l'e-CF - lo standard delle competenze ICT - è finalmente stato pubblicato come norma UNI a livello europeo ed entro 6 mesi sarà la norma di riferimento che guiderà il tema delle competenze digitali in 33 Paesi europei.

Questo è stato il punto di partenza di una serie di dati e riflessioni sulla diffusione delle competenze digitali nel nostro Paese, che ha coinvolto rappresentanti della politica, delle associazioni e dell'università. Promosso da AgID, Aica, Assinform, Assintel e Assinter, il convegno ha preso spunto dai dati dell'Osservatorio delle Competenze Digitali per riflettere insieme a un nutrito parterre: Valentina Aprea (Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia), Franco Patini (AgID), Fabrizio Proietti e Francesco Grillo (MIUR), Giancarlo Capitani (NetConsulting Cube), Nello Scarabottolo (Università degli Studi di Milano) e Giorgio De Michelis (Università Bicocca), Paolo Ghezzi (Infocamere), Massimo Temporelli (The Fablab).

Le competenze digitali escono dalle stanze degli addetti ai lavori per diffondersi nella società, in primis scuola, università, lavoratori, Pubblica Amministrazione: esordisce così l'Agenzia per l'Italia Digitale, secondo cui siamo di fronte a una rivoluzione di approccio di cui la Politica sta dettando le linee guida. La strada è naturalmente ancora in salita, per vari motivi. Soprattutto culturali, più che tecnologici.

In primis ai vertici di aziende e PA manca spesso una specifica cultura digitale e mancano figure preparate a guidarla, tanto che è emersa la necessità di creare la figura di un Digital Innovation Officer che guidi la trasformazione digitale dall'interno. In tecnico si chiama anche e-leader, ed è l'evoluzione del CIO, figura super ricercata ma carente a livello di recruiting.

SALA STAMPA

COMUNICATI STAMPA

MERCATO ICT

ASSINFORM

AZIENDE ASSOCIATE

I PROTAGONISTI DEL SETTORE

PARLANO DI ASSINFORM

VIDEO-RADIO-TV

NELLA SEZIONE

Serve un Digital Innovation Officer che traghetti imprese e PA verso una rivoluzione culturale

Ict 2015: + 1% a 64,9 mld di euro
Santoni: bene il segno positivo.
Ora dobbiamo accelerare

Osservatorio delle Competenze Digitali

Mercato Digitale Italiano: +1,5% nei primi sei mesi e previsioni riviste al rialzo per l'intero 2015 ma non basta per la ripresa

Mercato Digitale: Rapporto Assinform 2015

Mercato Digitale: -1,4% nel 2014. segnali positivi per il 2015 con +1,1% (stima)

MERCATO ICT ANCORA IN CALO: -4,3% NEL 1° SEM 2013
CRESCONO I SEGMENTI INNOVATIVI +4,5%

ANCORA IN DISCESA IL GLOBAL

L'altro punto critico riguarda la connessione fra il sistema scolastico-universitario e il mondo delle imprese. Il sistema di alternanza scuola-lavoro è ormai lanciato – nel 2016 si supereranno i 700.000 studenti coinvolti – ma spesso le esperienze sono poco produttive o legate alla buona volontà dei singoli. Nel frattempo è stato avviato il Piano Nazionale Scuola Digitale e già ci sono alcune esperienze positive come ad esempio la nuova figura dell'animatore digitale, che stimola all'interno degli istituti la diffusione e l'utilizzo di strumenti e approcci digitali.

La Lombardia sembra essere all'avanguardia per costruire percorsi di Apprendistato, soprattutto del terzo tipo, in cui l'accademismo lascia il posto ad un learning on the job che si trasforma in titolo universitario.

L'Università continua, nella stragrande maggioranza dei casi, a vivere con tempi e contenuti che non rispecchiano le esigenze delle imprese, che hanno fame di competenze ma non le trovano: ed è paradossale che si metta Informatica a numero chiuso quando è proprio lì che stanno le esigenze del mercato. Ecco perché si auspica un maggiore ascolto dal basso, costruendo insieme i percorsi di studio per costruire le competenze che servono al mercato.

DIGITAL MARKET: - 7,5%
FATTURATO PRIMO TRIMESTRE
2013 STIMA A FINE 2013: GDM -
4,2%, IT -5,8%, TLC - 6,5%

Mercato digitale: -3,1% nel primo
semestre 2014, ma sw + 3,2%,
cloud + 35,7%, contenuti e
pubblicità digitale + 6,6%.

45° Rapporto Assinform
sull'informatica, le
telecomunicazioni e i contenuti
multimediali

Altre

AICA, Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico, da oltre cinquant'anni è punto di riferimento per la costruzione della società digitale. Realtà nonprofit indipendente, è la più accreditata associazione di cultori e professionisti ICT con la missione di diffondere e accrescere cultura, conoscenze e competenze digitali in tutti i loro aspetti - scientifici, economici, sociali ed educativi -. Grazie alle sue relazioni europee e mondiali è portatrice nel nostro Paese di valori ed esperienze internazionali.

Per informazioni

Daniela Rovina, Resp. Comunicazione E-mail: comunicazioni@aicanet.it tel. 02 76 45 50 94 - Web: www.aicanet.it

Assinform è l'Associazione nazionale delle principali Aziende di Information Technology operanti sul mercato italiano aderente a Confindustria. È il riferimento per le aziende del settore, di ogni dimensione e specializzazione: dai produttori di software, sistemi e apparecchiature ai fornitori di soluzioni applicative e di reti, fino ai fornitori di servizi a valore aggiunto e contenuti connessi all'uso dell'Information Technology.

Per informazioni

Stefania Follador, Resp. Comunicazione E-mail: s.follador@assinform.it Tel. 02.00632812 - Web: www.assinform.it

Assintel è l'associazione nazionale di riferimento delle imprese ICT e digitali e aderisce a Confcommercio - Imprese per l'Italia. Rappresenta le imprese presso autorità ed istituzioni, ne tutela gli interessi, progetta iniziative e servizi a loro concreto supporto ed è in prima linea per favorire lo sviluppo di una cultura dell'Innovazione tecnologica nel Sistema-Paese.

Per informazioni

Andreas Schwalm, Resp. Comunicazione E-mail: andreas.schwalm@assintel.it Tel. 02.7750231 - Web: www.assintel.it